



Prot.8142

Lamezia Terme, 10.09.2020
Al Personale ATA
Al DSGA
dell'IIS RAMBALDI
Agli atti

Oggetto: DISPOSIZIONI ANTICOIDVID E PUBBLICAZIONE REGOLAMENTO

Si comunica che in data 9 settembre 2020, il Consiglio di Istituto ha approvato il:
“ REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID 19”

Questo documento, allegato alla presente, è pubblicato sul sito nella sezione REGOLAMENTI e nella sezione COVID 19.

Si invita alla massima collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.sa Roberta Ferrari
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs.
n. 39/1993

PROT.N.8145 DEL 10/09/2020

**REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE
 E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID 19**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTA** la Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508;
- VISTO** il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE CALABRIA N. 106 del 11 agosto 2020 Calendario scolastico della Regione Calabria anno scolastico 2020/2021
- VISTA** la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
- CONSIDERATO** il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da COVID 19 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del COVID 19 per l'anno scolastico 2020/2021.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

- 1.1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da COVID 19 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.
- 1.2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti

i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

1.3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

1.4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

2. SOGGETTI RESPONSABILI E INFORMAZIONE

2.1. Il Dirigente scolastico pubblica sul sito web nell'apposita sezione COVID 19 consegna ai genitori tramite registro elettronico e al personale tramite posta elettronica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

2.2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

2.3. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro del personale ATA, in particolare il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché

2.4. assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni; in particolare dei bagni dopo ogni utilizzo.

2.5. sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;

2.6. garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;

2.7. curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente Regolamento;

2.8. collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti.

3. NORME DI PREVENZIONE

3.1. All'interno di ogni plesso della scuola sono designati almeno QUATTRO referenti scolastici per COVID-19 (due per plesso) che saranno adeguatamente formati sulle procedure da seguire;

3.2. All'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente sono identificati dei referenti per l'ambito scolastico con i quali referenti scolastici dovranno interfacciarsi;

3.3. È obbligatorio tenere un registro cartaceo degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe; su questo registro, che sarà fornito dal Dirigente Scolastico, sarà annotato ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;

3.4. i genitori DEVONO inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;

3.5. le famiglie e gli operatori scolastici DEVONO INVIARE comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;

3.6. nel rispetto della privacy, con particolare attenzione a non diffondere nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) e secondo il protocollo concordato con il medico competente e il DdP saranno avvisati i genitori degli studenti contatti stretti; fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie degli individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;

3.7. gli alunni e il personale scolastico DEVONO rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a

37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

3.8.SI RIBADISCE per il personale scolastico l'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi, anche negli alunni indicati al punto precedente e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;

3.9.È stabilita una procedura, descritta successivamente per ogni possibile scenario, che dovrà essere seguita dal personale scolastico opportunamente individuato, per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola (ART. 11 – RISPOSTA AD EVENTUALI CASI DI COVID)

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE E DEI VISITATORI

4. LE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE E DEI VISITATORI

4.1.ENTRATA ALUNNI

4.1.1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da COVID 19, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità per prevenire e contrastare la diffusione del virus.

4.1.2. Le studentesse e gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La Scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.

4.1.3. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

4.1.4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

4.1.5. gli alunni DEVONO rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

4.1.6. Le specifiche situazioni delle studentesse e degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata.

4.1.7. L'ingresso nell'Istituto è consentito 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Per ogni attività: recupero dal 10 settembre., attività didattiche dal 24 settembre, eventuali corsi pomeridiani, etc, sarà pubblicata una

tabella che indicherà, per ogni plesso e per ogni classe quale porta deve utilizzata come ingresso e come uscita.

4.1.8. Ogni ingresso è vigilato da un collaboratore scolastico che gestisce l'entrata in maniera ordinata e il distanziamento sociale.

Si entra solo indossando la mascherina chirurgica e mantenendo il distanziamento di almeno un metro;

si seguono i percorsi indicati sul pavimento con opportuna segnaletica orizzontale e/o verticale.

Tutte le studentesse e gli studenti dovranno seguire tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e tutte le altre indicazioni emanate dal Dirigente Scolastico e indicate:

nell'allegato alla presente (ALLEGATO n. 1)

pubblicate sul sito www.polotecnologico.edu.it nella sezione COVID – 19

affisse a scuola

4.1.9. In caso di arrivo in anticipo, le studentesse e gli studenti devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili e i parcheggi interni, sia negli spazi antistanti.

4.1.10. Regole generali da seguire nell'istituto

- Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati;

- Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;

- Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

4.1.11. Al suono della campana di ingresso le studentesse e gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate, come indicato al punto 5.1.7, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici.

4.1.12. Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

4.1.13. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni, come deliberato dal Collegio docenti.

4.2. USCITA ALUNNI

4.2.1. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico.

4.2.2. All'uscita, al suono della campanella che indica la fine delle lezioni, gli alunni devono rimanere fermi al loro posto, indossare la mascherina chirurgica, aspettare che il collaboratore dia il segnale di uscita e aspettare il permesso dell'insegnante per uscire dall'aula; poi uscire rapidamente utilizzando le scale e l'uscita assegnata alla classe senza fermarsi negli spazi comuni.

4.2.3. Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici.

4.2.4. il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni di uscita.

- 7

5. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

5.1. E' assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo il cronoprogramma predisposto dal DSGA in ottemperanza alle direttive del Dirigente Scolastico, cronoprogramma da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

5.2. Nel piano di pulizia saranno inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro (macchinette);
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

5.3. In assenza di casi di COVID-19 l'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma in maniera puntuale ed a necessità e secondo quanto indicato.

5.4. In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus bisognerà seguire le procedure indicate nell'allegato al presente Regolamento (ALLEGATO 3: INAIL GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE)

5.5. Pertanto i collaboratori scolastici:

- assicureranno quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzeranno materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantiranno un'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici che saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporranno a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

6.1. AULE

- 6.1.1. **Il posizionamento dei banchi monoposto (doppi se non sono sufficienti fino a nuova fornitura) nelle aule garantisce il distanziamento minimo di almeno 1 m tra le rime buccali in posizionamento statico e di 2 metri tra la cattedra e i banchi. Il corretto posizionamento dei banchi è segnalato da un adesivo posto sul pavimento,**
- 6.1.2. **Nel caso in cui l'alunno abbia necessità di alzarsi dal proprio banco per spostarsi deve indossare la mascherina**
- 6.1.3. **L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.**
- 6.1.4. **per ogni classe deve essere compilato quotidianamente un registro degli alunni e del personale che riporti ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni e il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;**
- 6.1.5. **E' assolutamente vietato per tutti, personale e alunni, entrare in aule o altri spazi riservati ad altre classi;**
- 6.1.6. **se necessario, per motivazioni legate a trasporti o all'emergenza sanitaria o alla fragilità di studenti/studentesse, sulla base del Regolamento sulla DDI, potranno essere rimodulate le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata.**
- 6.1.7. **L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.**
- 6.1.8. **durante l'intervallo è fatto divieto di uscire dall'aula se non per recarsi ai servizi igienici, secondo le modalità indicate al punto successivo.**
- 6.1.9. **Nelle aule è necessario mantenere un'areazione se non costante, molto frequente attraverso l'apertura delle finestre.**

6.2. ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

- 6.2.1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato, chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone.
- 6.2.2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.
- 6.2.3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.
- 6.2.4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti condividono. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

6.3. ACCESSO AI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI

- 6.3.1. L'accesso ai distributori automatici della scuola è contingentato e nei pressi dei distributori è consentita l'attesa ad un numero massimo di persone corrispondente ai segnali di distanziamento posti sul pavimento. Chiunque intenda accedere ai distributori si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina. L'accesso ai distributori automatici di alimenti da parte delle studentesse e degli studenti è consentito esclusivamente durante l'intervallo, tranne in casi debitamente motivati e su permesso accordato dall'insegnante.
- 6.3.2. Le studentesse e gli studenti possono accedere ai distributori più vicini alla propria aula, l'operazione deve essere il più veloce possibile e non è consentito attardarsi nei pressi del distributore.
- 6.3.3. Alle studentesse e agli studenti non è consentito accedere ai distributori automatici durante le operazioni di ingresso e di uscita iniziali e finali e durante i transiti tra aule e laboratori.
- 6.3.4. E' possibile individuare, nella classe, uno studente che si rechi al distributore per prelevare alimenti per tutti prima dell'intervallo. Prima di recarsi al distributore dovrà igienizzare le mani.

7. RIUNIONI ED ASSEMBLEE

- 7.1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.
- 7.2. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.
- 7.3. È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.
- 7.4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti e le assemblee dei genitori. È confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli studenti in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel presente Regolamento.
- 7.5. Durante le assemblee di classe, i rappresentanti di classe delle studentesse e degli studenti o i loro sostituti possono prendere posto nelle aree didattiche delle aule, mantenendo tra loro la distanza fisica di almeno 1 metro.

8. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

- 8.1. Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

- 9.1. In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, la stessa è assicurata attraverso il medico competente già

nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

9.2. Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

9.3. Per i lavoratori in condizione di fragilità si attendono ulteriori disposizioni dal Ministero.

10. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

10.1. Al fine di monitorare l’applicazione delle misure descritte, nell’Istituzione Scolastica è stata istituita una Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico, e i cui componenti sono:

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;

i 4 referenti COVID 19;

il Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione;

il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza.

11. RISPOSTA A EVENTUALI CASI DI COVID19 - POSSIBILI SCENARI

11.1. **CASO 1: un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

11.1.1. L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

11.1.2. Il referente scolastico per COVID-19 del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

11.1.3. Ospitare l’alunno in una stanza dedicata o in un’area di isolamento. (STANZA COVID)

11.1.4. Il referente scolastico per COVID-19 procede all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto.

11.1.5. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l’alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

11.1.6. Far indossare una mascherina chirurgica all’alunno se ha un’età superiore ai 6 anni e se la tollera.

11.1.7. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

11.1.8. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l’etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

11.1.9. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l’alunno sintomatico è tornato a casa.

11.1.10. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

11.1.11. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

11.1.12. Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico.

11.1.13. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

11.1.14. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l’effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l’uno dall’altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l’isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l’elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l’insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il caso confermato. Il

DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- 11.1.15. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- 11.1.16. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

11.2.CASO 2: un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- 11.2.1. L'alunno deve restare a casa.
- 11.2.2. I genitori devono informare il PLS/MMG.
- 11.2.3. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- 11.2.4. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- 11.2.5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 11.2.6. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 11.2.7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

11.3.CASO 3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- 11.3.1. Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- 11.3.2. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- 11.3.3. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 11.3.4. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 11.3.5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- 11.3.6. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- 11.3.7. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

11.4.CASO 4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- 11.4.1. L'operatore deve restare a casa.
- 11.4.2. Informare il MMG.
- 11.4.3. Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- 11.4.4. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- 11.4.5. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 11.4.6. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 11.4.7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- 11.4.8. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- 11.4.9. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

11.5.Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

11.6. Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

11.7. Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

11.8. Un alunno o un operatore scolastico risultano COVID 19 positivi

Effettuare sanificazione della scuola se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.

Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

11.9. Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;

fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;

fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

11.10. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

11.11. Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.



Il presente regolamento integra il Regolamento di istituto ed è stato approvato in data 9 settembre 2020 dal Consiglio di Istituto